







## **AVVISO PUBBLICO**

# PROGRAMMA DI ATTIVITÀ E SPESA PER IL "SOSTEGNO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI LAVORATORI SVANTAGGIATI"

L.R. 34/2008 s.m.i. - Art. 33 commi 1-7

**ANNI 2011 - 2012** 

**RIAPERTURA TERMINI** 

## INDICE

1. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI	3
2. DESTINATARI	3
3. PERSONE OGGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO	4
4. TUTORAGGIO	5
5. MODALITA' E TERMINI PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO A	
TITOLO DI INCENTIVO	6
6 - BASE GIURIDICA COMUNITARIA E REGOLE DI CUMULO	7
7 - DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO	7
8- MODULISTICA	7
8 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	8
9 - CONTROLLI	9
10 - REVOCA DELL'INCENTIVO	
11- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	

### 1. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

La Provincia di Novara, in attuazione degli indirizzi programmatici approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 22-2667/2011, con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 438 del 8/11/2011 promuove il presente Programma di intervento **finalizzato a incentivare l'assunzione** con contratto **a tempo indeterminato**, (pieno o parziale ad esclusione del contratto di apprendistato e del contratto di lavoro intermittente), di soggetti svantaggiati così come descritto al successivo paragrafo 3, da parte dei datori di lavoro privati così come descritto nel successivo paragrafo 2.

La Provincia di Novara con Determinazioni Dirigenziali n. 1706 del 7/6/2012, n. 1860 del 19/6/2012 e n. 2221 del 17/7/2012 ha assegnato alle ditte aventi diritto che hanno presentato istanza incentivi per euro 75.401,00, da erogarsi trascorsi 12 mesi dalla data di assunzione.

La Provincia di Novara, preso atto che non è stato assegnato un importo di euro 20.915,00, ha determinato la riapertura dei termini del Bando, al fine di erogare l'importo residuo sopra indicato.

I contributi previsti:

- euro 10.329,00 per un'assunzione a tempo indeterminato per un tempo pieno di uomini;
- euro 11.878,00 per l'assunzione a tempo indeterminato per un tempo pieno di donne.

Tali contributi verranno erogati in proporzione al genere e alla natura del contratto di assunzione (tempo pieno/part time). Si evidenzia che oltre alla prima erogazione, cui spetta il contributo per l'intera somma prevista, le successive erogazioni potranno prevedere importi inferiori, in funzione dei fondi ancora disponibili.

Dato atto che con Determinazioni Dirigenziali n. 1706 del 7/6/2012, n. 1860 del 19/6/2012 e n. 2221 del 17/7/2012 sono stati assegnati alle ditte aventi diritto incentivi per euro 75.401,00, da erogarsi trascorsi 12 mesi dalla data di assunzione:

Verificata la possibilità di procedere alla riapertura dei termini per la concessione di incentivi per l'importo non precedentemente assegnato di euro 20.915,00

### 2. DESTINATARI

Sono destinatari del contributo a titolo di incentivo i datori di lavoro privati:

- costituti e attivi al momento della presentazione della domanda;
- con sede operativa sul territorio della Provincia di Novara;
- appartenenti ad una delle seguenti categorie:
  - imprese;
  - cooperative;
  - associazioni;
  - fondazioni;
  - soggetti esercenti libere professioni in forma individuale, associata o societaria;
  - lavoratori autonomi con partita IVA;
- che non si trovino in condizioni di difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione europea 2004/C 244/02 recante "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà"1 e dell'art. 1, paragrafo 7 del Regolamento 800/20082;
- che non abbiano in corso interventi di cassa integrazione guadagni straordinaria o che non abbiano fatto ricorso a procedure di riduzione di personale nei dodici mesi antecedenti la data di

presentazione della domanda di contributo (ai sensi dell'art. 33 c. 4, della L.R. 34/08 e s.m.i.). Anche nel caso in cui avesse in corso interventi di cassa integrazione guadagni straordinaria o sospensioni dal lavoro in seguito a domande di CIG in deroga o avesse fatto ricorso, nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di contributo, a procedure di riduzione di personale, l'impresa ha la possibilità di accedere ai contributi previsti limitatamente alle aree organizzative (uffici, reparti) e/o alle figure professionali non interessate dalla CIGS/CIGD o dalla riduzione.

Sono esclusi tra i destinatari del contributo le famiglie.

Non sono previste limitazioni settoriali, fatte salve quelle derivanti dal regime di aiuto utilizzato. La Provincia di Novara acquisirà tutta la documentazione riguardante l'appartenenza dei datori di lavoro ai settori non esclusi dalla normativa applicata.

### 3. PERSONE OGGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO

Sono oggetto di assunzione a tempo indeterminato lavoratori/trici inoccupati/e o disoccupati/e residenti o domiciliati in provincia di Novara, **iscritti ai Centri per l'Impiego della Provincia di Novara**, appartenenti alle seguenti categorie:

- a) soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale;
- b) tossicodipendenti/alcol dipendenti;
- c) lavoratori/trici che hanno superato i 45 anni di età;
- d) soggetti ex detenuti che hanno terminato di scontare la pena da non oltre cinque anni dalla data di presentazione della domanda.

### Per i soggetti alla lettera a) si intende:

- Condannato già in misura alternativa alla detenzione o nei termini per ottenere le misure alternative alla detenzione (Semilibertà oppure affidamento in prova al Servizio Sociale oppure Detenzione domiciliare rif. art. 47 ter l. 354/75 e successive modificazioni);
- Detenuto ammesso o in attesa di ammissione al lavoro esterno (art. 21 l. 354/75 e successive modificazioni);
- Detenuto in liberazione condizionale (art. 176 codice penale);
- Detenuto in attesa di giudizio da almeno sei mesi;
- Condannato beneficiario di misure sostitutive (l. 689/81).

### Per i soggetti alla lettera b) si intende:

- Tossicodipendente/Alcoldipendente in trattamento.

Per i condannati in regime di semilibertà, si considera come luogo di residenza - nei casi nei quali la stessa non sia fissata nella Provincia di riferimento - la località dove ha sede la casa circondariale presso cui scontano la pena.

Per i soggetti affidati in prova ai servizi sociali con rientro obbligatorio in comunità terapeutica, si considera come luogo di residenza - nei casi nei quali la stessa non sia fissata nella Provincia di riferimento - la località dove ha sede la comunità terapeutica.

Tutte le persone oggetto di inserimento lavorativo **devono trovarsi in stato di disoccupazione** ai sensi dell'art, 1 comma 2, lett. c), del D.Lgs 297/2002, come risultante dalla dichiarazione rilasciata al Centro per l'Impiego competente per territorio.

Non sono ammesse a contributo le assunzioni del coniuge, di parenti e affini entro il quarto grado del titolare dell'impresa (o della partita IVA) nonché del titolare stesso. In caso di società, ivi compreso il caso di associazioni e fondazioni e studi professionali, non sono ammesse a contributo

le assunzioni del coniuge, di parenti e affini entro il quarto grado degli amministratori, nonché degli amministratori stessi.

Per le imprese cooperative, sono ammesse a contributo le assunzioni dei soci lavoratori purché non sussista vincolo matrimoniale, rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado tra questi e gli amministratori della cooperativa. I soci lavoratori dovranno comunque essere impegnati in modo continuativo nell'attività lavorativa ed inquadrati a condizioni non peggiorative rispetto a quanto previsto nei relativi contratti di categoria.

Non possono essere accolte le istanze di contributo a titolo di incentivo per l'assunzione di lavoratori/lavoratrici che con il datore di lavoro richiedente abbiano avuto rapporti di lavoro nel corso dei sei mesi precedenti alla presentazione dell'istanza, ad eccezione dei casi di rapporto di lavoro di durata temporanea (Per "contratto di lavoro di durata temporanea" si intende qualunque contratto di lavoro che non sia a tempo indeterminato o di apprendistato, in quanto considerato una particolare forma di contratto a tempo indeterminato), i cui effetti siano cessati per intervenuta scadenza del contratto.

Lo stesso datore di lavoro non può richiedere l'incentivo in relazione a persone per le quali abbia già beneficiato di incentivi all'occupazione che si configurino come aiuti di stato.

Le istanze proposte da datori di lavoro per l'assunzione di lavoratori/trici in relazione ai quali/alle quali un altro datore di lavoro abbia in precedenza beneficiato dell'incentivo all'assunzione, previsto dall'art. 33 della L.R. 34/2008, anche in annualità precedenti, non possono essere accolte a meno che i precedenti rapporti di lavoro si siano conclusi per cause indipendenti dalla volontà dei/delle lavoratori/trici.

### 4. TUTORAGGIO

I Centri per l'Impiego della Provincia di Novara supportano il datore di lavoro che inoltra istanza di contributo nella redazione di un progetto di inserimento lavorativo in cui siano indicati i processi di professionalizzazione e riqualificazione del lavoratore, con particolare riguardo a:

- attività di affiancamento da parte di personale esperto per il trasferimento delle conoscenze/abilità relative alla mansione che il lavoratore/trice è chiamato/a a svolgere;
- eventuali corsi di formazione professionale ritenuti opportuni;
- indicazione del tutor al quale sono affidate le attività di sostegno personalizzato all'inserimento lavorativo;
- modalità di collegamento tra i Servizi per l'Impiego e le strutture in grado di fornire interventi specialistici (es. terapeutici, psicologici, ecc);
- descrizione delle esperienze di lavoro a tempo determinato, stage, borse lavoro ecc. precedenti all'assunzione svolte presso il datore di lavoro che presenta l'istanza di contributo.

Al fine di garantire un monitoraggio costante e un supporto all'azienda e al soggetto assunto sarà individuato un tutor all'interno della rete dei servizi pubblici (che in alcuni casi già seguono la persona stessa) con il coordinamento dei Centri per l'Impiego della Provincia di Novara. Il tutor è previsto per le seguenti tipologie di lavoratori:

- soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale;
- tossicodipendenti/alcoldipendenti;
- soggetti ex detenuti che hanno terminato di scontare la pena da non oltre cinque anni dalla data di presentazione della domanda.

Al termine dell'attività di affiancamento e consulenza, il tutor redige una **relazione sull'esito** dell'inserimento lavorativo contenente informazioni circa:

- la valutazione complessiva dell'inserimento lavorativo;
- le difficoltà emerse nella fase dell'inserimento lavorativo;
- i tentativi (condivisi con lavoratore/trice e datore di lavoro) posti in essere per superare le difficoltà;
- l'attivazione in rete di strutture specialistiche: se sì, quali sono stati i risultati dell'intervento.

### Il tutor non può:

- essere collegato da vincoli di parentela o affinità entro il quarto grado con le persone da inserire;
- essere collegato da vincoli di parentela o affinità entro il quarto grado con il datore di lavoro presso i quali svolge attività di tutoraggio connesse con l'iniziativa di cui alla L.R. 34/2008 e s.m.i. o con il legale rappresentante, con gli amministratori e, in caso di imprese cooperative, con i soci;
- essere dipendente o avere relazioni d'affari con il datore di lavoro presso i quali svolge attività di tutoraggio connesse con l'iniziativa di cui alla L.R. 34/2008 e s.m.i., ad eccezione delle cooperative sociali di tipo B, in quanto per loro natura e vocazione, l'attività svolta dal tutor è considerata ordinaria. In questo caso l'attività sarà a titolo gratuito.
- ricoprire cariche sociali per datori di lavoro presso i quali svolge attività di tutoraggio connesse con l'iniziativa di cui alla L.R. 34/2008 e s.m.i. ad eccezione delle cooperative sociali di tipo B, in quanto per loro natura e vocazione, l'attività svolta dal tutor è considerata ordinaria. In questo caso l'attività sarà a titolo gratuito.

# 5. MODALITA' E TERMINI PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI INCENTIVO

Gli incentivi verranno erogati a tutti coloro che hanno presentato la domanda e in possesso dei requisiti richiesti, in base alla DGR del 3 ottobre 2011, n. 22-2667, in ordine cronologico, e fino ad esaurimento dei fondi disponibili (euro 20.915,00).

Il contributo è concesso per i seguenti **importi**:

- euro 10.329,00 per un'assunzione a tempo indeterminato per un tempo pieno di uomini;
- euro 11.878,00 per l'assunzione a tempo indeterminato per un tempo pieno di donne.

In caso di assunzioni a tempo parziale (part-time con un minimo di 18 ore settimanali), l'entità dell'incentivo è proporzionalmente ridotta in rapporto al numero di ore stabilito dal contratto nazionale di categoria per il tempo pieno (ai sensi art. 33 c.2 L.R. 34/08 e s.m.i.). Si evidenzia che oltre alla prima erogazione, cui spetta il contributo per l'intera somma prevista, le successive erogazioni potranno prevedere importi inferiori, in funzione dei fondi ancora disponibili.

L'incentivo viene erogato al datore di lavoro, **previa presentazione di domanda antecedente all'assunzione del lavoratore,** dopo 12 mesi dalla data di effettiva assunzione (ai sensi art. 33 c. 3 L.R. 34/08 e s.m.i.).

Non potranno in ogni caso essere riconosciuti incentivi in relazione a lavoratori/trici assunti precedentemente la presentazione della domanda. Il contributo verrà rideterminato, in relazione al periodo effettivamente lavorato, nei casi in cui, nei primi 12 mesi dalla data di effettiva assunzione, si verifichino le seguenti condizioni:

- riduzione dell'orario di lavoro;
- utilizzo di giornate o periodi di aspettativa o di assenza dal lavoro non retribuiti;
- anticipata risoluzione del rapporto di lavoro, per i casi di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo, oppure per dimissioni volontarie o per qualunque altra causa non direttamente imputabile al datore di lavoro, purché siano trascorsi almeno 90 giorni di calendario dalla data di assunzione.

Nulla è quindi dovuto in caso anticipata risoluzione del rapporto di lavoro nei primi 90 giorni di calendario dalla data di assunzione.

N.B. L'assunzione del lavoratore dovrà avvenire a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di incentivo.

### 6 - BASE GIURIDICA COMUNITARIA E REGOLE DI CUMULO

La concessione degli aiuti previsti dal presente provvedimento può avvenire:

- in regime de minimis, ai sensi del Regolamento (CE) 1998/20064, del Regolamento (CE) n. 1535/20075 e del Regolamento (CE) n. 875/20076, per tutte le categorie di lavoratori indicate al precedente paragrafo 4;
- in esenzione (ai sensi del Regolamento (CE) 800/2008), in relazione ai soggetti indicati al precedente paragrafo 3, aventi almeno una delle caratteristiche aggiuntive sotto indicate:
  - disoccupati/e da almeno sei mesi, come risultante dalla dichiarazione rilasciata al Centro per l'Impiego competente per territorio, ad eccezione dei detenuti ed ex detenuti per i quali occorre unicamente la dimostrazione di essere stati in detenzione per almeno un mese nel corso dei sei mesi antecedenti la presentazione della domanda;
  - lavoratori/trici che non possiedono un diploma di scuola media superiore o professionale (ISCED 3);
  - lavoratori/trici che hanno superato i 50 anni di età;
  - persone adulte che vivono sole con una o più persone a carico;
  - membri di una minoranza nazionale che hanno necessità di consolidare le proprie esperienze in termini di conoscenze linguistiche, di formazione professionale o di lavoro, per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

Il contributo concesso sulla base del Regolamento 800/2008 non può comunque superare il 50% del costo salariale del lavoratore/trice per un periodo di 12 mesi successivi all'assunzione. Se il/la lavoratore/trice oggetto di assunzione è inoccupato/a o disoccupato/a da più di 24 mesi il contributo concesso sulla base del Regolamento 800/2008 non può superare il 50% del costo salariale del lavoratore per un periodo di 24 mesi successivi all'assunzione.

L'incentivo all'assunzione non è cumulabile con altri aiuti di stato per gli stessi costi ammissibili.

Le Provincia di Novara acquisirà una dichiarazione concernente qualsiasi altro aiuto di stato concesso in relazione al/ai soggetto/i oggetto di inserimento lavorativo o riguardanti gli stessi costi.

### 7 - DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Le domande di assegnazione vanno redatte utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente avviso e dovranno pervenire **unicamente a mezzo posta** raccomandata alla Provincia di Novara, Settore Formazione Professionale, Lavoro e Politiche Sociali, Ufficio Politiche del Lavoro, Piazza Matteotti 1, 28100 Novara

#### dal 12 settembre al 28 settembre 2012

Le domande saranno accolte secondo l'ordine di arrivo presso i competenti uffici e i contributi saranno concessi fino ad esaurimento fondi. Farà fede il timbro postale.

### 8- MODULISTICA

I datori di lavoro privati interessati dovranno inoltrare la seguente documentazione, ai fini dell'ammissione al contributo:

- 1. domanda di agevolazione (*Allegato A*)), in carta legale da €. 14,62 (o comunque del valœ stabilito dalla normativa vigente al momento della presentazione dell'istanza), utilizzando l'apposito modulo;
- 2. scheda relativa al soggetto in inserimento lavorativo, (Allegato B);
- 3. progetto di inserimento lavorativo, (*Allegato C*);
- 4. accordo tra il tutor, il lavoratore/lavoratrice e il datore di lavoro in merito alla realizzazione del progetto di inserimento lavorativo, (*Allegato D* se presente il tutor);
- 5. dichiarazione da parte del tutor, (*Allegato E* se presente il tutor);
- 6. dichiarazione aiuti "de minimis", (*Allegato G* eventualmente l'*Allegato H*, oppure -*I* a seconda del regime di applicazione);
- 7. dichiarazioni aggiuntive relative all'applicazione del Regolamento (CE) 800/2008 (*Allegato F*);
- 8. fotocopia documento di identità del dichiarante

### 8 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione avviene dopo 12 mesi dalla avvenuta assunzione.

Il contributo non viene erogato per le giornate o i periodi di aspettativa o di assenza dal lavoro non retribuiti. In caso di assunzioni a tempo parziale l'entità è proporzionalmente ridotta al numero di ore settimanali sulla base delle quali è stipulato il contratto di lavoro rispetto al numero delle ore stabilite dal contratto nazionale di categoria per il tempo pieno. In caso di anticipata risoluzione del rapporto di lavoro nei primi dodici mesi dalla data di effettiva assunzione, fatto salvo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 33 della L.R. 34/2008, il contributo sarà calcolato in relazione al periodo effettivamente lavorato, purché siano trascorsi almeno 90 giorni di calendario dalla data di assunzione. Nulla è dovuto in caso di non compimento dei predetti 90 giorni.

Ai fini dell'erogazione del contributo l'azienda è tenuta a presentare all'Ufficio Politiche del Lavoro – Corso Cavallotti, 31 (Terzo Piano), 28100 - Novara, entro e non oltre i 15 gg. di calendario successivi alla scadenza dei 12 mesi dall'avvenuta assunzione, la seguente documentazione:

- a) comunicazione ai fini dell'erogazione del contributo;
- b) estratto libro unico relativamente al lavoratore (comprensivo di buste paga e fogli presenza con indicazione, in riferimento agli eventuali giorni di assenza, della relativa motivazione);
- c) fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante dell'impresa;
- d) relazione sull'inserimento lavorativo da parte del tutor (nei casi in cui non è prevista la figura del tutor sarà a cura dell'impresa stessa).

Ai fini dell'erogazione dell'incentivo, i datori di lavoro privati sono tenuti ad integrare l'istanza, con la presentazione della seguente documentazione, entro 15 giorni (a pena di decadenza) dal termine di 12 mesi dalla data di effettiva assunzione:

- 1. comunicazione ai fini dell'erogazione del contributo, redatto secondo l'*Allegato L* (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà) oppure in formato libero ma contenente, a pena di esclusione, gli elementi dell'Allegato citato, che dichiari l'effettiva sussistenza del rapporto di lavoro e le caratteristiche dell'orario di lavoro
- 2. dichiarazione aiuti "de minimis" per l'eventuale integrazione dei dati su agevolazioni percepite dopo la domanda di assegnazione del contributo;
- 3. fotocopia documento di identità del dichiarante

Verificata la documentazione prodotta, la Provincia provvederà all'erogazione.

La domanda di ammissione al contributo si considererà definitivamente decaduta, qualora non venga inoltrata la comunicazione per l'erogazione del contributo (*Allegato\_L*) nei termini e con le modalità precisate.

Il contributo, al netto delle ritenute fiscali di legge, è definitivamente erogato all'impresa che ha presentato tutta la documentazione di cui ai punti precedenti; in mancanza di uno solo dei documenti elencati, questi Uffici non procederanno all'erogazione dell'incentivo spettante.

Le imprese beneficiarie hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente a questi Uffici, ogni variazione (ragione sociale, sede legale, legale rappresentante, codice iban, ecc.), pertinente al procedimento amministrativo, onde permettere all'Ente il corretto adempimento dello stesso. A tal fine, la Provincia di Novara non è responsabile in ordine a variazioni non preventivamente comunicate.

### 9 - CONTROLLI

La Provincia di Novara è responsabile dei controlli relativi alle dichiarazioni prestate dai datori di lavoro riguardanti il possesso e l'eventuale mantenimento dei requisiti previsti e il rispetto degli obblighi indicati nella DGR del 3 ottobre 2011, n. 22-2667, negli atti Provinciali, nel provvedimento di concessione dell'agevolazione e nella normativa di riferimento.

In particolare la Provincia di Novara effettuerà delle **verifiche a campione** su almeno il 5% delle domande ammesse le dichiarazioni inerenti:

- il de minimis dichiarato dai datori di lavoro;
- il costo salariale del/la lavoratore/trice nei 12 o 24 mesi successivi all'assunzione;
- il possesso e/o il mantenimento dei requisiti in capo ai datori di lavoro e/o alle persone oggetto di inserimento lavorativo;
- il rispetto degli obblighi previsti;

La Provincia di Novara, inoltre, verificherà per tutti gli incentivi concessi:

- a 12 mesi la permanenza del/la lavoratore/trice presso il datore di lavoro e, in caso di cessazione del rapporto di lavoro, la data relativa e la causa della stessa;
- a 36 mesi la permanenza del/la lavoratore/trice presso il datore di lavoro e, in caso di cessazione del rapporto di lavoro, la data relativa e la causa della stessa.

La Provincia di Novara di propria iniziativa o su indicazione degli organi della Regione, può effettuare controlli anche presso il datore di lavoro.

### 10 - REVOCA DELL'INCENTIVO

La risoluzione del rapporto di lavoro da parte del datore di lavoro, effettuata nel termine di 3 anni dalla data di assunzione a tempo indeterminato, comporta la restituzione integrale del contributo erogato, salvi i casi di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo (ai sensi 33 c.6 L.R. 34/08 e s.m.i.).

La Provincia dispone altresì la revoca totale delle agevolazioni se il datore di lavoro destinatario del contributo non rispetta gli obblighi previsti dal presente atto, dagli atti provinciali, dal provvedimento di concessione dell'agevolazione e dalla normativa di riferimento.

In caso di revoca dell'agevolazione, il beneficiario deve restituire la somma indebitamente percepita, maggiorata degli interessi legali. La Provincia di Novara è il soggetto responsabile del procedimento di revoca e del recupero di tali somme.

I fondi divenuti disponibili a seguito di revoca, rinuncia o utilizzo parziale del contributo, sono utilizzati per il finanziamento di istanze ammesse ma non finanziabili per esaurimento dei fondi.

### 11 -RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Formazione Professionale, Lavoro e Politiche Sociali.